CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: TORINO CAMBIA, INVECE IL MITO DI PENELOPE RESTA SEMPRE LO STESSO E QUESTA VOLTA SI INFRANGE IN VIA COL DI LANA.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

## RIMEMBRATO CHE

- "Finché il giorno splendea, tessea la tela / Superba; e poi la distessea la notte / Al complice chiaror di mute faci. / Così un triennio la sua frode ascose, / E deluse gli Achei.";
- il mito di Penelope richiama alla mente gli studi scolastici giovanili e quel diabolico stratagemma condotto dalla straordinaria Penelope per smontare di notte la tela tessuta durante il dì, così scongiurando a sè il pericolo di nuove nozze;

## SIMILMENTE PARE CHE

- come riferito allo scrivente da alcuni cittadini, circa 8 mesi fa sia stato ripristinato il sedime stradale in un tratto di via Col di Lana essendo circa 30 anni che non si provvedeva con alcuna manutenzione: ma il fatto è che a distanza di pochi mesi da tale intervento e nel medesimo tratto siano stati avviati gli scavi per i lavori del teleriscaldamento, con conseguenti inevitabili e fisiologiche manomissioni del manto stradale. Insomma, per farla breve, dopo una vita si è intervenuti per sistemare ciò che da lì a poco sarebbe stato oggetto di nuovi interventi di manomissione del suolo, per tale via vanificando quanto fatto solo pochi mesi prima;
- il pannello opportunamente collocato lì vicino reca, senza paura di facili celie, la seguente dicitura: "TORINO CAMBIA. IL PIANO VA VELOCE";
- la faccenda è stata ripresa da organi d'informazione cittadina e social;

## ALTRETTANTO SIMILMENTE PARE CHE

- situazioni come quella indicata in premessa, siano abbastanza ricorrenti in città, diverse segnalazioni giungevano dalle parti di Strada Cebrosa, e denunciavano che in poco più di 3 mesi erano stati fatti almeno 4 interventi manutentivi in periodi diversi, che hanno comportato

importanti opere di scavo, generando non pochi problemi di traffico e congestioni in una larga fetta dell'area Nord cittadina;

**NON POTENDO FARE A MENO DI RICORDARE CHE**

- "La manutenzione dello spazio pubblico (aree verdi, strade, marciapiedi, ecc.) deve tornare a essere ordinaria, di livello e frequenza adeguati, e restituire ai torinesi una città di qualità in tutte le zone, soprattutto quelle periferiche.";
- quanto riportato nel virgolettato al punto precedente non è frutto della fantasia dello scrivente ma una *cocotte* di buone intenzioni collocata a pagina 3 del documento "LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2021 - 2026";
- qua e là, nel corso della campagna elettorale di 3 anni fa, era parso di ascoltare dichiarazioni da parte di alcuni esponenti dell'attuale Giunta e del Consiglio in merito alla necessità di intervenire, in materia di manutenzioni stradali e lavori riguardanti i sottoservizi, con maggiore efficacia e pragmaticità al fine di evitare la reiterazione delle manomissioni, interventi e chiusure dei medesimi sedimi stradali creando in tal modo inevitabili esternalità negative per il traffico, la viabilità, i cittadini;

**INTERPELLA**

il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale voglia comunicare alla cittadinanza i programmi dei lavori previsti per il prossimo quinquennio per via Col di Lana e Strada Cebrosa (al netto di quelli d'urgenza chiaramente non prevedibili), al fine di evitare duplicazioni e ulteriori multipli di lavori nel medesimo tratto stradale in lassi di tempo molto brevi: in tal modo vellicando il mito di Penelope che lasciò delusi i poveri Achei (che a queste latitudini si chiamano cittadini torinesi);
2. se l'Amministrazione possieda o comunque intenda adottare quanto prima un protocollo in grado di fornire indicazioni pratiche che prevedano l'accorpamento a fini di razionalizzazione degli interventi insistenti nel medesimo tratto stradale.

Torino, 27/11/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis